

CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

---ooOoo---

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

REGOLAMENTO COMUNALE

PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Approvato con Deliberazione di C.C. n. 15 del 30 gennaio 2007

Modificato con Deliberazione di C.C. n. 8 in data 26.03.2013

Articolo 1 Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione del matrimonio civile come regolato dalle disposizioni di cui al Capo III del Titolo VI del Codice Civile: "Del matrimonio celebrato davanti all'Ufficiale dello Stato Civile".

Articolo 2 Disposizioni generali

La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale gratuita quando viene svolta all'interno della casa comunale durante l'orario di servizio in vigore in quel momento per i cittadini residenti o iscritti all'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) del Comune di Terracina.

I matrimoni civili sono celebrati dal Sindaco e dall'Ufficiale dello Stato Civile delegato. Possono altresì celebrare i matrimoni civili anche i consiglieri o assessori comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale all'uopo delegati.

Il matrimonio celebrato fuori dai casi previsti dal primo comma, rientrando tra le prestazioni rese dalla Pubblica Amministrazione per le quali è legittimo richiedere un contributo all'utente, è soggetto al nulla osta dell'ufficio comunale competente ed al pagamento della tariffa di cui alla tabella allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

Articolo 3 Luogo di celebrazione

La "Casa Comunale", ai fini di cui all'art. 106 del Codice Civile per la celebrazione di matrimoni, è rappresentata da tutti gli edifici nei quali il Comune esercita le sue funzioni.

Il matrimonio civile può essere celebrato, su domanda degli interessati all'interno della casa Comunale nei seguenti locali:

- a) Sala Giunta, previo nulla osta dell'Ufficio di Gabinetto;
- b) Sala Consiglio, previo nulla osta dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale;
- c) Sala Riunioni Delegazione di Borgo Hermada, previo nulla osta dell'Ufficio di Stato Civile della delegazione.

La Giunta comunale, là dove dovessero esserci impedimenti tecnici per l'utilizzo dei locali individuati al comma 2, con proprio atto individua strutture alternative per le finalità di cui al presente Regolamento.

Articolo 4 Celebrazione dei matrimoni

I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile.

La celebrazione del matrimonio potrà avvenire, su domanda degli interessati, nei locali individuati al comma 2 dell'art. 3, previo pagamento della relativa tariffa, ove previsto, e negli orari stabiliti nella tabella allegato "A" del presente Regolamento.

Le celebrazioni di matrimonio sono comunque sospese durante le seguenti festività : 1° e 6 gennaio; la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (lunedì dell'Angelo); il 25 aprile; il 1° maggio; il 2 giugno; il 15 agosto; il 1° novembre; l' 8, il 25 e 26 dicembre.

La celebrazione dei matrimoni è inoltre sospesa nei giorni di festeggiamento di San Cesareo, Patrono della Città, e della Madonna del Carmelo.

Articolo 5 Tariffe

Per la celebrazione di matrimoni presso uno dei luoghi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 3 è dovuto il pagamento delle tariffe di cui all'allegato "A".

Le predette tariffe sono determinate ed aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale, tenendo conto:

- *del costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;*
- *del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (allestimento della sala, riscaldamento, energia elettrica, pulizia, omaggio/ricordo, ecc.);*
- *di specifici obblighi di adeguamento, ove previsti da disposizioni di legge.*

L'importo della tariffa sarà diversificato sulla base della sussistenza o del difetto, in capo ad almeno uno degli sposi, della residenza nella Città di Terracina ovvero dell'iscrizione all'A.I.R.E. (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) del Comune.

Le somme derivanti dal pagamento delle tariffe - per prestazioni rese durante l'orario di servizio - saranno acquisite interamente dall'Ente.

Le somme introitate dal pagamento delle tariffe - per prestazioni rese al di fuori dell'orario di servizio - saranno distribuite nella misura del 25% all'Ente e del 75% (e comunque fino ad una massimo di € 200,00) ai dipendenti comunali che avranno prestato servizio, secondo il criterio di ripartizione individuale, stabilito con apposito atto dal Dirigente del competente dipartimento comunale.

Restano acquisite all'erario comunale le somme introitate per prestazioni rese al di fuori dell'orario di servizio le quali, benché imputabili all'aliquota percentuale spettante ai dipendenti comunali, eccedono l'importo di € 200,00 (duecento/00).

(Articolo così modificato con Delibera di C.C. n. 8 del 26.03.2013)

Articolo 6 Modalità di presentazione della domanda

La richiesta relativa all'utilizzo della sala, di cui all'allegato "B" del presente Regolamento, deve essere inoltrata almeno trenta giorni prima –fatti salvi i casi previsti dalla legge- della data del matrimonio all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Terracina da parte di uno dei due sposi o contestualmente alla presentazione della richiesta di pubblicazione.

L'Ufficio di Stato Civile richiederà il relativo nulla osta all'ufficio competente, come individuato dal comma 2 dell' art. 3, lettere a), b) e c).

L'Ufficio competente al rilascio del nulla osta dovrà darne comunicazione per iscritto all'Ufficio di Stato Civile entro due giorni dal ricevimento della richiesta.

L'Ufficio di Stato Civile entro quattro giorni dalla presentazione della domanda accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.

La prenotazione della sala non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento della relativa tariffa, se dovuta, all'Ufficio di Stato Civile. Il pagamento potrà essere effettuato direttamente alla Tesoreria Comunale o tramite bollettino di c/c postale intestato alla Tesoreria del Comune di Terracina con indicazione della causale: "prenotazione sala per matrimonio civile".

La consegna della ricevuta di avvenuto pagamento all'Ufficio di Stato Civile dovrà avvenire almeno sette giorni lavorativi precedenti la celebrazione del matrimonio.

La mancata consegna della ricevuta di avvenuto pagamento entro il termine di cui al comma precedente costituisce implicita rinuncia da parte dei richiedenti.

Articolo 7

Allestimento della sala

L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile.

La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala dovrà essere quindi restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

E' assolutamente vietato gettare riso, confetti, coriandoli od altro all'interno delle strutture comunali.

Il Comune di Terracina si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Articolo 8

Danni – Responsabilità

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto identificato ai sensi dell'articolo 6 comma 1° del presente regolamento (soggetto richiedente).

Nel caso di violazione del comma 3° dell'articolo 7, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto identificato ai sensi dell'articolo 6 comma 1° (soggetto richiedente), la somma di Euro 150,00. a titolo di contributo per le spese di pulizia.

Articolo 9

Servizi non erogati

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvede alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.

Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

Articolo 10

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla vigente normativa in materia e trovano applicazione:

- il Codice Civile;
- il D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale.

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecuzione della deliberazione consiliare di approvazione.

Da tale data sono abrogate tutte le norme con esso contrastanti.

---ooOoo---

ALLEGATO "A"

TARIFE PER LA CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO CIVILE

	SALA GIUNTA	SALA CONSIGLIO	SALA RIUNIONI DELEGAZIONE BORGO HERMADA
IN ORARIO DI <u>SERVIZIO</u>	GRATUITO (se almeno uno degli sposi è residente o iscritto AIRE) Euro 100,00 (sposi non residenti)	GRATUITO (se almeno uno degli sposi è residente o iscritto AIRE) Euro 100,00 (sposi non residenti)	GRATUITO (se almeno uno degli sposi è residente o iscritto AIRE) Euro 100,00 (sposi non residenti)
FUORI ORARIO DI SERVIZIO ORE 9,00/19,00	Euro 200,00 (se almeno uno degli sposi è residente o iscritto AIRE) Euro 400,00 (sposi non residenti)	Euro 200,00 (se almeno uno degli sposi è residente o iscritto AIRE) Euro 400,00 (sposi non residenti)	Euro 200,00 (se almeno uno degli sposi è residente o iscritto AIRE) Euro 400,00 (sposi non residenti)

ALLEGATO “B”

AL COMUNE DI TERRACINA
UFFICIO DI STATO CIVILE
TERRACINA

RICHIESTA DI PRENOTAZIONE SALA PER MATRIMONIO CIVILE

_ I _ sottoscritt_

nato a il e residente in

Via n° cittadin_

Codice fiscale

In relazione al matrimonio che intende contrarre con:

Cognome Nome

Nat_ a il e residente in

Via n° cittadin_

CHIEDE che la celebrazione del matrimonio abbia luogo:

IL GIORNO

ALLE ORE

PRESSO, previo nulla – osta

dell’ufficio competente e dietro versamento della relativa tariffa alla tesoreria comunale;

_ I _ sottoscritt_ DICHIARA inoltre di assumersi ogni responsabilità relativa all’utilizzo della struttura secondo quanto previsto dall’art. 8 del vigente regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili;

Terracina,

Firma

.....